

Canto

Segno di Croce e Saluto.

Cel: Cristo Signore, che ha voluto la Madre sua
tutta pura e senza macchia, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Inno a cori alterni

Vergine Immacolata, In te tutto è luce, In te tutto è bene, In te tutto è grazia.	Donna vestita di sole, Sublime è il tuo candore Stupenda la tua bellezza.
--	---

Vergine tutta santa, Illumina la nostra mente, Purifica il nostro cuore, Santifica la nostra vita.	A te la lode l'onore e la gloria, ora e nei secoli eterni. Amen.
---	---

Riflessioni sul tema:

“Maria e le Beatitudini”

Lunedì 29: Beati i miti, perché erediteranno la terra

La mitezza non è arrendevolezza ma coraggio e forza. È mite quel cuore che si è lasciato conquistare da Dio e riflette questa mitezza nella quotidianità. Purtroppo la nostra società è violenta perché ha un cuore duro che non si lascia sciogliere dall'amore, ma soffre di solitudine, di paure e di smarrimento. Il cuore puro è dei Santi perché sono ricchi di Dio e hanno un cuore trasformato dall'amore divino. Non c'è amore se non c'è umiltà di cuore, non c'è pace se non c'è un cuore umile e pacificato. La mitezza è un dono ma noi dobbiamo fare la nostra parte senza la preghiera niente si può compiere.

Martedì 30: Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio

Maria è la donna eletta ad accogliere, con la sua purezza e verginità, la natura divina nella natura umana. Così in Maria operano, nel mistero dell'Incarnazione, le tre persone della SS.ma Trinità. Questo evento storico teologico con i due successivi: la passione e morte di Gesù Cristo e la sua gloriosa risurrezione, sono fondamentali per la produzione della grazia necessaria alla riconciliazione, al perdono dei peccati e alla salvezza eterna secondo l'amore e la misericordia di Dio Padre. Per questo le Sacre Scritture chiamano Maria “Piena di grazia e Madre di Dio”: una regalità che apre ai suoi figli e

fratelli in Gesù Cristo una nuova prospettiva, dalle tenebre alla luce del Trono santo di Dio, dal peccato e dalla morte al ritorno, purificati e santificati per mezzo della Croce, al Padre nella Gerusalemme celeste.



Mercoledì 01: Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli

Beati i poveri di Dio perché sanno ascoltare i poveri del mondo, beati i poveri perché capaci di ascoltare il grido di aiuto di chi è nel bisogno, beati i poveri di Dio perché disponibili a fare la Sua volontà, aprendo sentieri di solidarietà e di condivisione. Siamo chiamati tutti a ricordare sempre che di fronte alla Creazione siamo amministratori, di fronte a Dio siamo figli e di fronte al prossimo siamo fratelli. Cristo ci ha lasciato l'amore per il prossimo. Giovanni Paolo II ci diceva che in un mondo in cui si globalizza l'economia bisogna globalizzare la solidarietà, e la più grande dimostrazione di solidarietà è l'Amore.

Giovedì 02: Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio

Il segreto nell'essere puri di cuore è guardare alla ricompensa, all'effettivo anelito che noi abbiamo di Dio. Tenendo presente che il nostro Dio si lascia vedere, si lascia incontrare, è importante ricordare che perché questo si realizzi bisogna avere un cuore puro. Chi è puro di cuore? Il cuore puro è di chi ascolta la Parola di Dio, si lascia interpellare e da essa forgiare.

Venerdì 03: Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Non è raro che l'uomo sperimenti una certa difficoltà nell'usare misericordia agli altri; ciò può dipendere dall'essere troppo poco consapevoli della propria indigenza personale e quindi dell'immensa necessità che ognuno ha della misericordia di Dio. Al cospetto di Dio tutti, anche i santi, sono sempre dei grandi debitori, dei poveri indigenti; nessuno, eccettuata la Madonna, può dire di essere stato sempre fedele alla grazia e all'amore, nessuno può dire di non aver mai offeso Dio, almeno lievemente.

Profondamente convinti di questo, i santi hanno sperimentato un bisogno immenso della misericordia di Dio e di riflesso hanno sempre giudicato poca cosa l'usare misericordia verso il prossimo, perdonando anche le più gravi offese. La consapevolezza della miseria personale rende comprensivi e indulgenti verso le debolezze altrui; Sentirsi profondamente bisognosi della misericordia di Dio, rende spontaneamente misericordiosi verso i fratelli. Allora il cristiano non trova più duro perdonare, ma sperimenta la gioia di saper perdonare; allora va in cerca di coloro che, avendolo offeso, hanno maggior diritto alla sua misericordia e gli danno l'occasione di imitare la misericordia del Padre celeste.

Lunedì 06: Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli

Il perseguitato è una persona che agisce per il bene, per la verità. Gesù si costituisce parte civile nel tribunale della storia, in tal modo si realizza una identificazione del Dio in uomo, che mette in discussione l'onnipotenza e la santità perché è con la sofferenza di Gesù che Dio si salva. Quando alla domanda "tu soffri" Dio ha potuto rispondere "anche io" sono nate le Beatitudini, perché s'è completato il passaggio dalla somiglianza all'identificazione. la giustizia per noi cristiani consiste nell'accogliere l'altro con debolezza, empatia e vulnerabilità, cioè con i tre attributi che hanno condotto all'identificazione di Dio con l'uomo.

Canto

Preghiamo con Maria...

Padre nostro, Ave Maria, Gloria.

Canto del Salve Regina

Acclamazioni

Immacolata, maestra di vita

Immacolata, testimone del risorto

Immacolata, modello di preghiera

Immacolata, stella del mare

Immacolata, vergine dell'ascolto

Immacolata, madre del Signore

Immacolata, sposa dello Spirito

prega per noi

Canto

Preghiera corale

**Un segno grandioso apparve nel cielo
una donna ammantata di sole
con la luna sotto i suoi piedi
e sul capo una corona di dodici stelle.**

Grandi cose di te si cantano, o Maria,
perché da te è nato il sole di giustizia
Cristo, nostro Dio.

Un segno...

Ti salutiamo, Vergine Immacolata

tu che portasti in grembo il Salvatore,
intercedi per noi.

Un segno..

Canto del Tota Pulcra

Tota pulcra es Maria,

Et macula originalis non est
in te.

Tu gloria Jerusalem

Tu honorificentia poluli
nostri.

O Maria.

Virgo prudentissima

Ora pro nobis.

Tota pulcra es Maria.

**Et macula originalis non est
in te.**

Tu laetitia Israel.

Tu advocata peccatorum.

O Maria.

Mater clementissima.

Intercede pro nobis.

Ad Dominum Jesum Christum

